



UNITÀ PASTORALE  
DEL CENTRO STORICO



Informazioni settimanali per i cristiani residenti e di passaggio nella parrocchia di SANTO STEFANO in Aosta. Si pubblica il sabato.

Ufficio parrocchiale: Via Martinet, 16 - 11100 Aosta - tel. 0165 40 112  
Dal lunedì al venerdì h 9:30 - 11:30.

questo foglio è consultabile anche sul sito: [www.cattedraleaosta.it](http://www.cattedraleaosta.it)



## Celebrazioni Eucaristiche della Settimana

Il simbolo ☒ indica le feste di precetto.

### ☒ DOM 24 • VENTICINQUESIMA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

109ª GIORNATA MONDIALE DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO

(vigilia) h 17:30 def. Luigi Istria

h 15:30 per la comunità parrocchiale **ATTENZIONE! CAMBIO DI ORARIO**



LITURGIA DELLA PAROLA

Is 55,6-9 ■ Fil 1,20c-24.27a ■ Mt 20,1-16

lun 25 \_\_\_\_\_

mar 26 h 18:30 def. Marcella Grange

mer 27 \_\_\_\_\_

gio 28 h 18:30

ven 29 h 18:30 def. Augusto, Emilio, Elsa, Romeo Jaccond

sab 30 \_\_\_\_\_

### ☒ DOM 1 • VENTISEIESIMA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

(vigilia) h 17:30 per la comunità parrocchiale

h 8:30

**ATTENZIONE! NUOVO ORARIO**



LITURGIA DELLA PAROLA

Ez 18,25-28 ■ Fil 2,1-11 ■ Mt 21,28-32

Quando arrivarono i primi, pensarono che avrebbero ricevuto di più.

(Mt 20,10)



## L'Orazione della Liturgia

(È l'orazione pronunciata all'inizio dell'eucaristia domenicale o festiva. Facendo spesso riferimento alle tre letture, lungo la settimana può servire a ricordare la Parola di Dio ascoltata).

*O Padre, le tue vie sovrastano le nostre vie quanto il cielo sovrasta la terra: concedi a noi la gioia semplice di essere operai della tua vigna senza contare meriti e fatiche, lieti solo di portare frutti buoni per la speranza del mondo.*



## Agenda Settimanale della Comunità (Parrocchiale, Zonale, Diocesana)

DOM 24 ■ Seminario / Giornata di inizio dell'anno pastorale per l'unità parrocchiale Cattedrale / Santo Stefano.

■ Casa Ospitaliera di Saint-Oyen, dalle h 10:00 / Ritiro spirituale per i gruppi "Nuovi Soli" e "Verso Emmaus". Per informazioni: Marina Alliegro 347 82 34 100; Roberto Cerise 339 73 85 609.

■ Pellegrinaggio diocesano al Santuario di Maria Immacolata. Raduno all'Istituto Don Bosco, h 15:00. Celebrazione eucaristica h 16:30.

lun 25 ■ Ufficio parrocchiale di Santo Stefano, h 9:30 / Incontro di Fabio con le volontarie dell'ufficio parrocchiale di Santo Stefano.

mer 27 ■ Charvensod, casa parrocchiale, h 17:30 / Commento e condivisione della Lettera Pastorale del vescovo insieme ai responsabili di tutte le associazioni di promozione della salute.

ven 29 ■ Convento San Giuseppe, h 20:30 / Veglia missionaria con religiose e religiosi.

sab 30 ■ Chiesa di Santo Stefano, h 17:30 / «Festa della Comunità Parrocchiale». Per maggiori informazioni, vedi il box «Appunti e Noterelle».

DOM 1 ■ Chiesa di Sant'Anselmo, h 11:15 / Eucaristia presieduta dal vescovo, per l'immissione come parroci in solido delle parrocchie di Sant'Anselmo e di Saint-Christophe di Carmelo Pellicone e di Elio Vittaz.

## Altre Notizie

■ Per comodità, ritrascrivo i nuovi orari delle celebrazioni eucaristiche nell'Unità Parrocchiale Cattedrale / Santo Stefano, in vigore dal 1° ottobre.

SABATO  
(messa vigilare) 18:00 (Cattedrale)

8:30 (S. Stefano)  
DOMENICA 10:30 (Cattedrale)  
18:00 (Cattedrale)

lunedì e  
martedì 7:00 (Cattedrale)  
18:30 (S. Stefano)

mercoledì 7:00 (Cattedrale)  
18:00 (S. Croce)

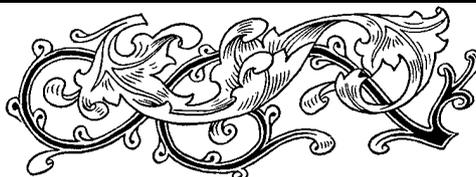
giovedì e  
venerdì 7:00 (Cattedrale)  
18:30 (S. Stefano)

sabato (feriale) 7:00 (Cattedrale)

■ Il Sassolino con questo numero cessa di vivere, come a suo tempo già accadde per il Foglio di La Thuile e il Colombino di Charvensod. Il 2 dicembre 1989 uscì il mio primo foglietto parrocchiale e da allora,

## Pochi secondi per un sorriso

Capisci che stai invecchiando quando quelli che incontravi in discoteca ora li incontri in farmacia.



## Appunti e Noterelle...

Fratelli e Sorelle,  
si sta avvicinando velocemente il giorno del mio ingresso nell'Unità Parrocchiale Sant'Anselmo / Saint-Christophe (domenica 1° ottobre). Ma — lo ripeto per chi nelle scorse settimane non avesse letto questo nostro foglietto di comunicazione — io continuerò ad abitare in Santo Stefano, per ché l'appartamento parrocchiale di Sant'Anselmo dev'essere ristrutturato. Inoltre celebrerò ancora l'eucaristia feriale dal 2 al 4 ottobre in Santo Stefano (e Santa Croce), perché Fabio sarà assente per il pellegrinaggio diocesano ad Assisi.

In tutti i casi si conclude il mio cammino eucaristico domenicale in questa chiesa. Per questo motivo una sorta di "comitato" spontaneo mi ha chiesto di celebrare sabato 30 settembre, alle h 17:30, la «Festa della Comunità Parrocchiale», che negli ultimi anni celebravamo in una domenica della seconda metà di ottobre, assieme alla «Festa degli Anniversari di Matrimonio». La rapida evoluzione degli eventi ha impedito di organizzare la «Festa degli Anniversari di Matrimonio», arricchita — lo ricordiamo bene — dalla fantasia di Roberto, che preparava il cartellone delle fotografie. Tuttavia il "comitato" desidera comunque, in questa eucaristia, "fare memoria" del cammino parrocchiale di Santo Stefano e che ora, come peraltro gradualmente è

già accaduto in questi ultimi anni, assumerà forme nuove. È ovvio che il pensiero va ai preti e ai fratelli e alle sorelle che hanno fatto un bel cammino in questa chiesa negli ultimi decenni e che ora sono giunti alla casa del Padre (e quanti ne ho accompagnati io!). Questo pensiero, sia pure intriso di nostalgia, può servire però a ricordarci appunto l'essenziale: raggiungere Dio. L'evoluzione della società, l'evoluzione della Chiesa, dei quartieri, degli abitanti, come è accaduto già innumerevoli volte (nei secoli passati, quante parrocchie sono nate? quante parrocchie si sono dissolte?), possono modificare le strutture esteriori, ma non cambia la mèta. Quindi, sia pure con modalità differenti (differenti anche per me!), l'importante è continuare a camminare con i fratelli e le sorelle che ci troviamo accanto, per un periodo a volte lungo, a volte breve, ma senza dimenticare che stiamo camminando verso il Cristo veniente.

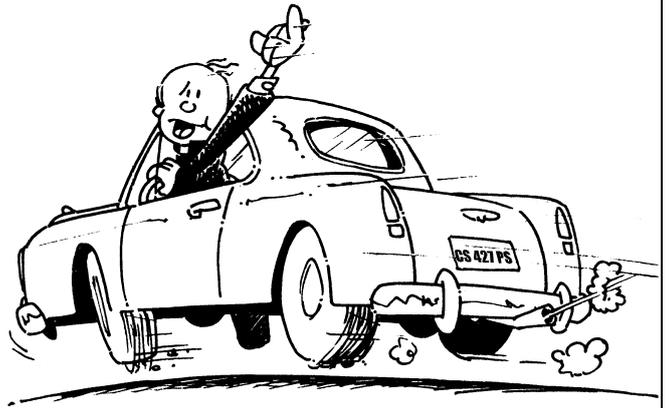
In questi sedici anni è quello che ho cercato di comunicare, e cioè che l'importante è camminare, cercare, spesso accompagnati da cocenti dubbi, zavorrati da interrogativi irrisol-

OGNI SETTIMANA, ho scritto qualcosa. Temo di non essere ancora guarito dalla grafomania, che gradualmente si è impossessata di me, per cui, a Dio piacendo, sabato 7 ottobre uscirà un nuovo foglio parrocchiale. Lo si potrà consultare nei miei "aggiornamenti" di Whatsapp (si chiamavano "stato" fino a pochi giorni fa).

ti, ma sempre consapevoli del traguardo che ci attende, al di là delle nebbie e delle notti oscure, e portando nel cuore il viatico della promessa del Maestro: «Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi» (Gv 14,3).

Grazie di cuore per tutto quello che avete dato.

Carmelo



## DOM E ANDA

Pronto? Ciao, Domenico. Sono Miranda.

Oh, carissima Anda! Che bello sentirti! Quale domanda mi devi rivolgere?

No, no, nessuna domanda stavolta. Volevo soltanto condividere qualche pensiero con te, sulla nuova riorganizzazione della diocesi.

Certo, volentieri.

Sai, qui nella mia parrocchia di Santa Cunegonda in Colle stiamo vivendo la novità dell'unione con altre due parrocchie vicine e il nostro parroco, non più giovane, dovrà farsi carico di un territorio molto più ampio.

Sì, lo so. È una situazione molto comune e in questo mese stanno avvenendo molti cambiamenti.

Sì, l'ho letto. E so che anche il tuo parroco, di cui sei molto amico, è stato trasferito.

Sì, ma senti un po' che cosa è successo. La scorsa primavera, con mia moglie abbiamo deciso di trasferirci in un appartamento più grande, perché i bambini stanno crescendo, e abbiamo bisogno di più spazio. E, pensa tu, a fine maggio abbiamo trovato un appartamento che faceva al caso nostro, nel Quartiere Dora. Qual-

che settimana dopo la nostra decisione e la firma del contratto, il primo luglio, è stata data la notizia dei nuovi incarichi diocesani, e così — sorpresa! — abbiamo scoperto che il parroco di Santo Stefano continuerà ad essere il nostro parroco!

Che coincidenza! Bene, così la tua amicizia con lui può continuare.

Sicuro. Ma, a dir la verità, quando abbiamo deciso di trasferirci, l'idea era che l'amicizia col parroco di Santo Stefano non sarebbe venuta meno, perché comunque siamo nella stessa città e le distanze sono minime. Ma certamente ora, con il suo trasferimento, tutto si semplifica.

Sono contenta per te e per la tua famiglia. Tuttavia non per tutti è così.

Sì, lo so. I trasferimenti dei parroci interrompono spesso dei percorsi fatti insieme, dei legami profondi, delle ricerche comuni sul senso della vita. E questo fa soffrire. Ma, nello stesso tempo, la fede ci conferma che ogni separazione non è mai per sempre.

Cosa vuoi dire?

Penso a ciò che il Signore Gesù ci ha promesso: la vita eterna con lui. E in lui ritroveremo ogni affetto, ogni amicizia, ogni amore. Questo è un pensiero che ci sostiene e ci consola soprattutto quando viviamo le separazioni più drammatiche, quelle causate dalla morte. Ma è un pensiero che può consolarci anche per le se-

parazioni temporanee che dobbiamo sopportare lungo il nostro pellegrinaggio terreno.

Sì, Dom, hai ragione. Questa è la ricchezza della fede che ci è stata donata.

Proprio così. E allora tutti possiamo continuare generosamente i nostri impegni parrocchiali, magari dando una mano ai nuovi parroci ad inserirsi in realtà che anche per loro sono nuove e quindi un po' destabilizzanti.

Sì, anch'io continuerò il mio servizio di catechista, che adesso si amplierà a tre parrocchie. Ma se ci impegniamo tutti, si può fare.

Brava, Miranda! Ti auguro di cuore che il tuo servizio possa dare frutto nel far conoscere il Signore Gesù ai nostri bambini.

Grazie, Dom! E comunque, anche se in questi mesi stai cambiando casa, possiamo sentirci ancora, vero?

Sicuro! Cambio casa, ma non il cellulare! Anzi, appena ci saremo sistemati, ti invitiamo a cena, così puoi rivedere i bambini che stanno crescendo a vista d'occhio.

Oh, sì, grazie! Verrò volentieri. Intanto salutami tanto tua moglie e un bacione ai bambini.

Grazie. A presto.